

CONSIGLIO REGIONALE: "LEGGI IN RITARDO", CENTRODESTRA ABBANDONA AULA

27 Settembre 2016



L'AQUILA - Il Consiglio regionale riunito in seduta ordinaria nel pomeriggio, è stato caratterizzato dall'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri di centrodestra che accusano il presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, di "non rispettare i tempi per la pubblicazione delle leggi e dei regolamenti approvati dall'aula consiliare, contravvenendo a quanto disposto dalle norme statutarie".

L'assemblea ha anche rinviato per l'ennesima volta le nomine relative al componente del Collegio regionale per le Garanzie Statutarie e quella del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

La seduta è stata improduttiva visto che non sono state approvate proposte di legge ma sono state discusse le seguenti interrogazioni: a firma del Consigliere Domenico Pettinari (M5S) sulla situazione degli ex-dipendenti dei Consorzi Agrari della Regione Abruzzo, a firma del consigliere Mauro Febbo (FI) sul servizio di elisoccorso della Regione Abruzzo, a firma del consigliere Sara Marcozzi (M5S) sul SIR "Fiumi Saline-Alento" e "Chieti Scalo" - Strutturazione fondi e azioni d'intervento, a firma del consigliere Riccardo Mercante (M5S) sull'intervento della Regione Abruzzo al fine della messa in sicurezza di Contrada Marina di Mosciano Sant'Angelo (Teramo), a firma del consigliere Pietro Smargiassi (M5S) sulla situazione del servizio farmacia interna del Presidio Ospedaliero G. Bernabeo di Ortona, a firma del consigliere Emilio Iampieri (FI) sulla chiusura della Vesuvius ad Avezzano.